



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



venetosviluppo
Finanziaria Regionale

POR FESR 2007-2013 – Asse 2 Energia – Azione 2.1.3 - Fondo di rotazione e contributi in conto capitale per investimenti realizzati da piccole e medie imprese e finalizzati al contenimento dei consumi energetici.

- 1. DOVE SI TROVA IL MODELLO PER PRESENTARE DOMANDA ?**
- 2. LE IMPRESE AGRICOLE SONO SOGGETTI AMMISSIBILI?**
- 3. QUALORA ALLA PMI NON INTERESSI L'OPERAZIONE DI PRESTITO BANCARIO, PUÒ PRESENTARE RICHIESTA DI OTTENERE IL SOLO CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE ?**
- 4. SONO AMMISSIBILI LE OPERAZIONI DI LEASING ?**
- 5. IL FINANZIAMENTO AGEVOLATO DEL FONDO ENERGIA PUÒ ESSERE ASSISTITO DA UNA GARANZIA OTTENUTA A VALERE SUL FONDO REGIONALE DI GARANZIA ISTITUITO CON L.R. N. 19/2004 ?**
- 6. QUAL È IL TERMINE DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI, CONTABILI E TECNICI DEL PROGETTO AMMESSO AD AGEVOLAZIONE ?**
- 7. GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SONO INTERVENTI AMMISSIBILI?**
- 8. NEL CASO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI, LE AGEVOLAZIONI DEL FONDO ENERGIA SONO CUMULABILI CON GLI INCENTIVI DEL c.d. QUINTO CONTO ENERGIA?**
- 9. NEL CASO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DA INSTALLARE SU TETTI E COPERTURE DI CAPANNONI, SONO AMMISSIBILI LE SPESE CONNESSE ALLA BONIFICA E ALLO SMALTIMENTO DI AMIANTO ?**
- 10. SONO AMMISSIBILI GLI INTERVENTI PER LA SOSTITUZIONE DI MACCHINE/APPARECCHIATURE DIVERSE DA QUELLE ELENCAE NELLE SCHEDE DA 1 A 21 DELL'ALLEGATO A5 ALLA DGR 1684/2012?**
- 11. SONO AMMISSIBILI GLI INTERVENTI PER LA SOTTITUZIONE O LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI PER CLIMATIZZAZIONE E PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA NEGLI EDIFICI AD USO PRODUTTIVO ? E NEGLI ALBERGHI ?**
- 12. È AMMISSIBILE UN INTERVENTO DI RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI TRAMITE INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI SENSORI, HARDWARE DI CONTROLLO E SOFTWARE DI SUPERVISIONE CAPACE DI RILEVARE L'APERTURA/CHIUSURA DELLE FINESTRE E LA PRESENZA DEGLI OCCUPANTI NELLE CAMERE D'ALBERGO ?**
- 13. È AMMISSIBILE UN INTERVENTO PER LA RELIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE E LA VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA ? SONO AMMISSIBILI LE INIZIATIVE AVENTI COME OBIETTIVO PREVALENTEMENTE LA CESSIONE ALLA RETE DELL'ENERGIA PRODOTTA ?**
- 14. QUALE SCHEDA TECNICA VA UTILIZZATA PER LE POMPE DI CALORE A GAS AD ASSORBIMENTO ?**
- 15. IL NUOVO FORNO DI COTTURA IN SOTTITUZIONE DI QUELLO ATTUALE NON TROVA ESATTA DESCRIZIONE NELLA SCHEDA n. 21 "SFT". QUALE SCHEDA VA UTILIZZATA ?**
- 16. UTILIZZANDO IL SOFTWARE GESTIRE SI RISCONTRA L'IMPOSSIBILITÀ A STAMPARE LA SCHEDA TECNICA. CLICCANDO IL PULSANTE RAFFIGURANTE LA STAMPANTE NON SUCCEDA NULLA. COME FARE ?**

1. DOVE SI TROVA IL MODELLO PER PRESENTARE DOMANDA ?

RISPOSTA:

Tutta la modulistica per presentare domanda è reperibile sul sito della finanziaria regionale, Veneto Sviluppo S.p.a. Nel portale del Soggetto Gestore, www.venetosviluppo.it, nel menù a sinistra selezionare "Attività e Prodotti", nel sottomenù scegliere "Finanza Agevolata" e nella nuova pagina scegliere la prima voce in colore arancio "Finanziamenti". Il link al Fondo Energia è verso la coda della lista che verrà visualizzata. Informazioni specifiche si possono ottenere rivolgendosi alla Veneto Sviluppo Spa (centralino: 041 3967 211; area finanzia agevolata: 041 3967 251; email: agevolazioni@venetosviluppo.it).

2. LE IMPRESE AGRICOLE SONO SOGGETTI AMMISSIBILI?

RISPOSTA: NO

Pur essendo le imprese agricole in prima istanza ammissibili nell'ambito del regime di aiuti "in esenzione", ai sensi del Regolamento CE n. 800/2008, tuttavia, stante l'elenco di investimenti di cui al Reg. CE 1857/2006, art. 4 - Investimenti nelle aziende agricole, l'Amministrazione Regionale ha comunicato alla Veneto Sviluppo S.p.a., con le note n. 205927 del 15 maggio 2013 della Direzione Programmazione e n. 234063 del 3 giugno 2013 della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, che le attività dell'agricoltura e della silvicoltura (codici ATECO settori A01 e A02) devono essere escluse dal novero di quelle che possono usufruire delle agevolazioni.

Nulla osta all'accesso alle agevolazioni per le imprese operanti in attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (codice ATECO settore C). Le imprese agricole, per ulteriori informazioni, anche in riferimento alla possibilità di accedere ad altri schemi di contributo attualmente operativi, possono rivolgersi alla Veneto Sviluppo S.p.a. (041 3967 211, area finanzia agevolata: 041 3967 251, www.venetosviluppo.it), nonché alle strutture regionali di riferimento per il settore primario, ad esempio la Direzione Piani e Programmi Settore Primario (041 279 5452).

3. QUALORA ALLA PMI NON INTERESSI L'OPERAZIONE DI PRESTITO BANCARIO, PUÒ PRESENTARE RICHIESTA DI OTTENERE IL SOLO CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE ?

RISPOSTA: NO

Ai sensi del § 8 del Regolamento Operativo, Allegato A al DDIA n. 638 del 28 novembre 2012, il contributo in conto capitale ed il finanziamento agevolato vengono applicati congiuntamente ad ogni intervento (operazioni in "forma mista").

Inoltre, a partire dal momento in cui la provvista pubblica destinata ai contributi in conto capitale sarà giunta ad esaurimento, le agevolazioni potranno essere concesse nella sola forma del finanziamento agevolato.

4. SONO AMMISSIBILI LE OPERAZIONI DI LEASING ?

RISPOSTA: NO

Ai sensi del paragrafo 6 del Regolamento Operativo, Allegato A al DDIA n. 638 del 28 novembre 2012, gli interventi ammessi ad agevolazione devono essere ultimati e rendicontati entro 18 mesi dalla comunicazione di ammissione alle agevolazione e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2015. Pertanto entro tale termine le spese oggetto di contributo devono risultare totalmente pagate dal soggetto beneficiario (farà fede la data di quietanza delle stesse).

Ne segue che i beni acquisiti mediante contratti di leasing, che per loro natura hanno durata estesa oltre il termine in parola, non possono essere oggetto di domanda di agevolazione.

5. IL FINANZIAMENTO AGEVOLATO DEL FONDO ENERGIA PUÒ ESSERE ASSISTITO DA UNA GARANZIA OTTENUTA A VALERE SUL FONDO REGIONALE DI GARANZIA ISTITUITO CON L.R. N. 19/2004 ?

RISPOSTA: SI

L'operazione di finanziamento agevolato tramite il Fondo Energia dell'Azione 2.1.3 del POR FESR 2007-2013 può essere abbinata ad una garanzia agevolata a valere sul Fondo Regionale di Garanzia (ex LR 19/2004), fatto salvo il rispetto delle soglie limite di intensità di aiuto stabilite dalle normative in materia di aiuti di Stato alle imprese, così come disposto dal paragrafo 9 del Regolamento Operativo, Allegato A al DDIA n. 638/2012.

6. QUAL È IL TERMINE DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI, CONTABILI E TECNICI DEL PROGETTO AMMESSO AD AGEVOLAZIONE ?

RISPOSTA: 10 (dieci) anni.

Il Regolamento Operativo del fondo in oggetto, Allegato A al DDIA n. 638 del 28 novembre 2012, riporta al paragrafo 14 una formulazione imprecisa dell'obbligo riguardante la conservazione della documentazione da parte dei beneficiari finali. Infatti l'ivi citato art. 90, comma 1, lettera a) del Regolamento CE n. 1083/2006 dispone che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese e alle verifiche del programma operativo siano tenuti a disposizione della Commissione e della Corte dei conti per i tre anni successivi alla chiusura di un programma operativo, data quest'ultima non conoscibile ex-ante, trovando essa definizione ai sensi dell'articolo 89, paragrafo 5 del medesimo Reg. CE 1083/2006.

Si raccomanda pertanto ai beneficiari di conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile per i 10 (dieci) anni successivi alla data di erogazione dei contributi.

7. GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SONO INTERVENTI AMMISSIBILI?

RISPOSTA: SI

In quanto impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile, gli impianti fotovoltaici rientrano tra gli interventi ammissibili ad agevolazione ai sensi del § 6 del Regolamento Operativo, Allegato A al DDIA n. 638 del 28 novembre 2012.

Il calcolo del risparmio energetico conseguibile da tali interventi va effettuato utilizzando la scheda n. 22, denominata SIN, dell'Allegato A5 alla DGR 1684 del 7 agosto 2012, "Metodo di analisi tecnica delle domande di contributo - Schede tecniche". I dati sintetici indicati nella scheda devono essere documentati e giustificati nella relazione tecnica descrittiva del progetto.

8. NEL CASO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI, LE AGEVOLAZIONI DEL FONDO ENERGIA SONO CUMULABILI CON GLI INCENTIVI DEL c.d. QUINTO CONTO ENERGIA?

RISPOSTA:

Ai sensi del § 8 del Regolamento Operativo, Allegato A al DDIA n. 638 del 28 novembre 2012, le agevolazioni del Fondo Energia vengono concesse nel rispetto dei massimali di intensità di aiuto stabiliti dalla normativa europea nonché nel rispetto dei limiti di cumulo di incentivi stabiliti dalle normative europee e nazionali di riferimento.

Nel caso degli interventi per installazione di impianti fotovoltaici si deve fare riferimento a quanto previsto dal D.M. 5 luglio 2012, secondo cui è onore del *soggetto responsabile*, in fase di richiesta incentivo, dichiarare ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni ivi previste in caso di dichiarazioni false o mendaci, la

cumulabilità o meno dell'incentivo previsto per gli impianti fotovoltaici con altri incentivi pubblici, nel rispetto, ad oggi, dell'art. 26 del D.Lgs. n. 28 del 3 marzo 2011. In merito si evidenzia che, ai sensi del D.M. 5 luglio 2012, art. 2, lett. r), "soggetto responsabile" è il soggetto responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto, il quale ha in questa veste diritto a richiedere e ottenere le tariffe incentivanti. Si osserva, altresì, che il GSE S.p.a., ai sensi del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, del D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e del citato D.M. 5 luglio 2012, è il soggetto al quale competono le attività di gestione, erogazione, verifica e controllo degli incentivi statali al funzionamento degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di energia. Quesiti specifici sugli incentivi gestiti dal GSE vanno pertanto rivolti al GSE medesimo.

9. NEL CASO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DA INSTALLARE SU TETTI E COPERTURE DI CAPANNONI, SONO AMMISSIBILI LE SPESE CONNESSE ALLA BONIFICA E ALLO SMALTIMENTO DI AMIANTO ?

RISPOSTA: NO

Le spese ammissibili sono quelle annoverate nella tabella al § 7 del Regolamento Operativo, Allegato A al DDIA n. 638 del 28 novembre 2012.

Ai sensi del medesimo paragrafo, lettera b), sono escluse le spese connesse all'adeguamento delle strutture e/o degli impianti agli standard prescritti dalla normativa europea e nazionale vigente, ivi comprendendo tutti i codici e le norme vigenti, anche quelle in materia ambientale e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Pertanto le spese connesse alla bonifica delle coperture e allo smaltimento di eternit/amianto non rientrano tra quelle ammissibili.

10. SONO AMMISSIBILI GLI INTERVENTI PER LA SOSTITUZIONE DI MACCHINE/APPARECCHIATURE DIVERSE DA QUELLE ELENCALE NELLE SCHEDE DA 1 A 21 DELL'ALLEGATO A5 ALLA DGR 1684/2012?

RISPOSTA: SI

Qualora venga conseguito risparmio energetico quantificabile secondo il metodo dell'Allegato A5 alla DGR 1684/2012, la sostituzione di macchine e apparecchiature nella medesima linea produttiva con altre macchine più efficienti, come anche la riprogettazione di una singola fase di un ciclo produttivo con l'installazione dei relativi nuovi macchinari, sono interventi ammissibili. Questi possono essere presentati utilizzando la scheda n. 22 "SIN", per interventi non codificati.

Nel caso in cui il progetto riguardi una variazione sostanziale della producibilità, ovvero il potenziamento di una linea produttiva, l'intervento, pur comportando presumibilmente un aumento dei consumi globali, deve realizzare risparmio energetico con riferimento all'unità di prodotto finito o al volume unitario di producibilità dell'impianto finale rispetto alla situazione di partenza. I dati sintetici indicati nella scheda n. 22 devono essere documentati e giustificati dal richiedente e dal progettista nella relazione tecnica descrittiva del progetto.

11. SONO AMMISSIBILI GLI INTERVENTI PER LA SOSTITUZIONE O LA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI PER CLIMATIZZAZIONE E PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA NEGLI EDIFICI AD USO PRODUTTIVO ? E NEGLI ALBERGHI ?

RISPOSTA: SI

Dal combinato disposto del §9 del Regolamento Operativo, Allegato A al DDIA n. 638/2012 e del D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, art. 3 "Classificazione generale degli edifici per categorie", NON possono accedere ad agevolazione interventi effettuati nei seguenti tipi di edifici:

E.1 Edifici adibiti a residenza e assimilabili:

- E.1 (1) abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo, quali abitazioni civili e rurali, collegi, conventi, case di pena, caserme;
- E.1 (2) abitazioni adibite a residenza con occupazione saltuaria, quali case per vacanze, fine settimana e simili.

Mentre possono accedere ad agevolazione gli interventi effettuati su tutte le altre tipologie di edificio da E.1 (3) a E8 compresi.

12. È AMMISSIBILE UN INTERVENTO DI RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI TRAMITE INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI SENSORI, HARDWARE DI CONTROLLO E SOFTWARE DI SUPERVISIONE CAPACE DI RILEVARE L'APERTURA/CHIUSURA DELLE FINESTRE E LA PRESENZA DEGLI OCCUPANTI NELLE CAMERE D'ALBERGO ?

RISPOSTA: SI

Dal combinato disposto del § 6 del Regolamento Operativo, Allegato A al DDIA n. 638/2012 e dell' Allegato III alla Direttiva 32/2006 relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia (recepita con D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115) l'intervento proposto rientra tra quelli ammissibili. Il citato Allegato III alla Direttiva 32/2006 riporta infatti tra gli interventi di efficienza energetica per il settore terziario anche "altre attrezzature e apparecchi (ad esempio apparecchi di cogenerazione, nuovi dispositivi efficienti, sistemi di temporizzazione per l'uso ottimale dell'energia, riduzione delle perdite di energia in stand-by,)". Il medesimo allegato tra le misure intersettoriali riporta inoltre i "sistemi di misurazione intelligenti, quali strumenti di misurazione individuali gestiti a distanza,;".

13. È AMMISSIBILE UN INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE E LA VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA ? SONO AMMISSIBILI LE INIZIATIVE AVENTI COME OBIETTIVO PREVALENTEMENTE LA CESSIONE ALLA RETE DELL'ENERGIA PRODOTTA ?

RISPOSTA:

Ai sensi del paragrafo 2 del Regolamento Operativo, Allegato A al DDIA n. 638 del 28 ottobre 2012, l'Azione 2.1.3 prevede di incentivare il perfezionamento delle tecniche produttive delle PMI al fine di migliorare i rendimenti energetici degli impianti, adottando accorgimenti che consentano di sfruttare il potenziale energetico utilizzando le fonti rinnovabili e sistemi di generazione non tradizionali. Gli interventi ammissibili alle agevolazioni della Azione 2.1.3 sono dunque interventi che realizzano il contenimento dei consumi energetici dei processi produttivi delle PMI ed i consumi energetici dei processi produttivi devono trovare quantificazione in termini di fabbisogno di fonti energetiche primarie di origine fossile secondo il metodo ENEA (cfr. nell'Allegato A5 alla DGR n. 1684/2012 – schede tecniche). In altre parole l'energia prodotta dagli impianti oggetto di agevolazione dovrà essere autoconsumata dalla PMI all'interno del sito produttivo interessato.

Tuttavia, qualora un intervento, da realizzare allo scopo di vendere nel mercato fino al 100% dell'energia elettrica e/o termica producibile, venga proposto da un'impresa la cui attività principale (classificazione ISTAT ATECO 2007) rientra nel settore D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata – e persegua il contenimento dei consumi energetici quantificabile secondo il metodo ENEA, Allegato A5 alla DGR 1684/2012, si ritiene che tale domanda sia ricevibile.

14. QUALE SCHEDA TECNICA VA UTILIZZATA PER LE POMPE DI CALORE A GAS AD ASSORBIMENTO ?

15. IL NUOVO FORNO DI COTTURA IN SOTTITUZIONE DI QUELLO ATTUALE NON TROVA ESATTA DESCRIZIONE NELLA SCHEDA N. 21 "SFI". QUALE SCHEDA VA UTILIZZATA ?

RISPOSTA:

Gli interventi aventi ad oggetto le pompe di calore ad assorbimento o altri impianti/macchine che permettano ad una pmi di realizzare il contenimento dei consumi energetici, ma che non compaiano nella lista di interventi predefiniti o che non trovino esatta corrispondenza con le specifiche degli interventi predefiniti (cfr. schede da 1 a 21 dell'Allegato A5 alla DGR 1684 del 7 agosto 2012, "Metodo di analisi tecnica delle domande di contributo - Schede tecniche"), possono essere proposti attraverso la scheda tecnica n. 22 SIN "scheda per interventi non codificati". Questa scheda serve a dare la possibilità alle pmi di scegliere le soluzioni tecniche su misura per perseguire la finalità dell'efficienza energetica, in coerenza con gli obiettivi energetici e ambientali individuati a livello europeo, nazionale e regionale.

16. UTILIZZANDO IL SOFTWARE GESTIRE SI RISCONTRA L'IMPOSSIBILITÀ A STAMPARE LA SCHEDA TECNICA. CLICCANDO IL PULSANTE RAFFIGURANTE LA STAMPANTE NON SUCCEDE NULLA. COME FARE ?

RISPOSTA:

Il malfunzionamento è stato riscontrato in pochi casi. Può manifestarsi se il pc in cui viene installato GestIRE utilizza sistema operativo Windows 7 e/o superiori, nonché il pacchetto Office 2010. Il problema è stato segnalato agli sviluppatori del software. Una modalità alternativa per la stampa della scheda può essere quella di effettuare la "cattura schermo" procedendo in questo modo:

- mentre viene visualizzata la scheda di GestIRE, premere il tasto Stamp della tastiera del pc, nella prima riga in alto;
- aprire una pagina di documento word;
- scegliere la funzione "Incolla" dal menù "Modifica";
- stampare la pagina word così ottenuta.